

Relazione della IV Commissione permanente

ASSETTO TERRITORIALE ED AMBIENTALE; URBANISTICA; ECOLOGIA;
ACQUEDOTTI; LAVORI PUBBLICI; VIABILITA' E TRASPORTI; CAVE E TORBIERE

(Seduta dell'8 maggio 2013)

Relatore di maggioranza: ENZO GIANCARLI
Relatore di minoranza: FRANCESCO ACQUAROLI

sulla proposta di legge n. 313

a iniziativa della Giunta regionale

presentata in data 24 aprile 2013

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

RELAZIONE ORALE

PARERE ESPRESSO
DAL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO
AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 15/2008

(Seduta del 27 maggio 2013)

Il Consiglio regionale dell'economia e del lavoro nella seduta del 27 maggio 2013 ha esaminato il testo della proposta di legge n. 313 avente ad oggetto "Disposizioni particolari per il sostegno all'attività edilizia";

Visto l'articolo 8 della l.r. 15/2008;

Udita la proposta del relatore Graziano Fioretti;

Vista la relazione di cui all'allegato A facente parte integrante del presente atto;

Ritenuto, per i motivi espressi nell'allegato suddetto, di dover deliberare in merito;

Visti gli articoli 14 e 16 del Regolamento interno del CREL;

esprime parere favorevole

Il Presidente
Graziano Fioretti

ALLEGATO A

RELAZIONE

La proposta di legge ad iniziativa della Giunta regionale "Disposizioni particolari per il sostegno all'attività edilizia" viene presentata con i propositi di contrastare la crisi del comparto costruzioni, che si è particolarmente aggravato negli ultimi due anni, producendo la perdita di oltre 6.000 posti di lavoro, tra lavoratori dipendenti e autonomi. E' del tutto vero inoltre che le imprese non riescono a rispettare i termini per costruire e ristrutturare rispetto ai permessi acquisiti presso le autorità pubbliche, a causa della prolungata crisi economica che ha colpito in modo particolare il mercato immobiliare.

La proposta di allungare fino a due anni i permessi a costruire e sulla fine lavori, su richiesta degli interessati, può pertanto contribuire a contrastare le difficoltà contingenti delle imprese, con l'auspicabile aspettativa di una ripresa del comparto e del mercato immobiliare.

Pertanto si esprime parere favorevole all'approvazione da parte dell'Assemblea regionale della presente proposta.

Testo proposto**Art. 1**

(Proroga dei termini di inizio e fine lavori)

1. Al fine di sostenere l'attività edilizia nell'attuale fase di crisi economico-finanziaria, su richiesta dei soggetti interessati sono prorogati di due anni i termini di inizio e di ultimazione dei lavori indicati nei permessi di costruire rilasciati prima della data di entrata in vigore della presente legge e ancora in corso, anche se trattasi di termini già prorogati.

2. La disposizione di cui al comma 1 si applica anche ai termini relativi alle denunce di inizio attività (DIA) e alle segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA) presentate fino alla stessa data.

Art. 2

(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

Testo approvato dalla Commissione**Art. 1**

(Proroga dei termini di inizio e fine lavori)

Identico

Art. 2

(Dichiarazione d'urgenza)

Identico